



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

Oggetto: DPCM 11 febbraio 2026: categoria merceologica “Ristorazione sanitaria” – Procedura aperta informatizzata per l’affidamento dei servizi di ristorazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM n. 65 del 10 marzo 2020, per le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – 2ª edizione – Indizione della procedura di gara e approvazione documentazione.

La Direttrice del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24, recante “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTA la Direttiva Comunitaria n. 2014/24/CE del 16 aprile 2014, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e i suoi allegati, i quali per le parti di interesse dispongono:

Il RUP: Davide Atzei (tel. 070 606 4182) – datzei@regione.sardegna.it

La Funzionaria istruttrice : Stefania Pani (tel. 070 606 2513 – stpani@regione.sardegna.it)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- articolo 1, comma 1, lettera i) dell'Allegato I.1, che definisce la centrale di committenza come “una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza”;
- articolo 3, comma 1, lettera cc.1), dell'Allegato I.1, che definisce gli strumenti di acquisto tra i quali rientrano le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori;
- articolo 15, che definisce che “Nel primo atto di avvio dell' intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell' interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;
- articolo 17, comma 1, che recita: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- articolo 63, che disciplina la qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 recante “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTA la L.R. 11 marzo 2025, n. 8 - Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R.11 settembre 2020, n. 24”;

VISTO l'art. 9, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità nazionale anticorruzione, è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una Centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale 9 maggio 2017, n. 23/2 e 22 novembre 2017, n. 52/39, riguardanti rispettivamente l'istituzione della Direzione generale della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

Centrale regionale di committenza e l'attribuzione del contingente del personale alla succitata direzione;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e che ne stabilisce i compiti, le attività e le modalità operative;

PRESO ATTO che la Direzione generale Centrale regionale di committenza presso la Presidenza della Regione, come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017, svolge le funzioni di "Soggetto Aggregatore regionale" di cui all'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014 e all'articolo 63, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 9, comma 3, del già citato D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le Amministrazioni statali centrali e periferiche nonché le Regioni, gli Enti regionali, e gli Enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip SpA o agli altri soggetti aggregatori;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2026 (G.U. 88 del 16/04/2026), che, in attuazione della norma sopra citata, in prosecuzione al precedente DPCM del 11 luglio 2018, ha individuato le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso ai soggetti aggregatori e le relative soglie di obbligatorietà, tra le quali è prevista la categoria "Servizi di ristorazione per gli Enti del Servizio sanitario nazionale";

VISTO il Decreto Presidenziale n.122, prot. 17331 del 3 ottobre 2024, con il quale è stato razionalizzato l'assetto organizzativo della Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS);

VISTO il decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 5, prot. n. 166 del 16 gennaio 2025, con cui è stata conferita all'Ing. Gabriella Mariani la funzione di Direttrice del Servizio forniture e servizi presso la Direzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

generale della Centrale regionale di committenza della Regione Sardegna per la durata di un quinquennio;

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G. n. 68/15 del 31.12.2025;

CONSIDERATO che, all'interno della pianificazione operativa della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza rientra l'iniziativa relativa all'affidamento del "Servizio di ristorazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM n. 65 del 10 marzo 2020, destinato alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – 2ª edizione";

ACCERTATA la rilevanza strategica della procedura di gara in oggetto ai fini del perseguimento dell'interesse primario di tutela della salute, nonché l'elevato impatto economico, organizzativo e operativo connesso alla stipula e alla gestione delle convenzioni quadro;

RILEVATO che si rende necessario indire una procedura aperta, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di ristorazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM n. 65 del 10 marzo 2020 destinati alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – 2ª edizione;

CONSIDERATO che, ai fini della progettazione della gara, si è proceduto ad analisi della domanda mediante rilevazione dei fabbisogni presso le Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna a fronte della richiesta trasmessa dalla Centrale regionale di Committenza e all'analisi dei consumi del contratto attualmente in essere forniti dalle ditte appaltanti;

DATO ATTO che le convenzioni in essere presse le Aziende sanitarie sono di prossima scadenza o in regime di proroga;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- prot. n. 8051, Rep. n. 676 del 16 luglio 2025, con la quale, per la procedura di gara in oggetto, il dott. Davide Atzei è stato nominato Responsabile unico del progetto (RUP) e contestualmente è stato costituito il gruppo tecnico di progettazione di supporto alla Centrale regionale di committenza, per la redazione del capitolato tecnico, definizione dei lotti, basi d'asta e criteri di aggiudicazione;
- prot. n.8514, Rep.n. 707 del 25 luglio 2025 con la quale si è provveduto ad integrare la composizione del gruppo tecnico di progettazione;
- prot. n. , Rep n. del con la quale è stato costituito l'ufficio di supporto al RUP;

RICHIAMATO l'articolo 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Principio del risultato", in forza del quale le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza, efficienza ed economicità, quale criterio prioritario nell'esercizio del potere discrezionale;

ATTESO che, sempre il medesimo principio del risultato costituisce attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità e richiede l'adozione di assetti organizzativi adeguati alla complessità delle procedure, idonei a garantire il rispetto dei tempi, la qualità degli atti di gara e la corretta gestione della fase esecutiva;

DATO ATTO che, il secondo principio individuato dal Codice all'articolo 2, ossia quello della fiducia, si fonda sulla reciproca fiducia tra amministrazione e operatori economici, ognuno per la sua parte, e favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio di risultato;

RILEVATO che, alla luce dei sopra citati principi, e degli ulteriori previsti dal Titolo I, Parte I, del Codice dei contratti pubblici, per la presente procedura sono state effettuate delle scelte finalizzate all'ottenimento del miglior risultato possibile ed in particolare:

- la suddivisione in lotti, secondo il disposto dell'articolo 58, con localizzazione geografica corrispondenti all'aggregazione di singole Aziende sanitarie;
- il dimensionamento dei lotti, in linea con il principio di massima partecipazione di cui all'articolo 10, per favorire l'accesso delle piccole e medie imprese e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

preservare, al contempo, l'interesse alla partecipazione delle aziende di maggiori dimensioni;

- consentire la partecipazione degli operatori economici a tutti i lotti ma limitare l'aggiudicazione a due soli lotti, in quanto si ritiene che questo limite possa garantire migliori ricadute positive sul mercato e sulla qualità dei servizi eseguiti e quindi sui costi posti a carico della collettività;
- la Convenzione quadro, di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, non richiede la riapertura del confronto competitivo e viene individuata come lo strumento più idoneo per soddisfare le esigenze della Stazione appaltante;
- la Convenzione quadro consente di raggiungere l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare gli acquisti di beni e servizi da parte delle Aziende sanitarie regionali, costituendo uno strumento di rilievo strategico gestionale che trova fondamento nella garanzia di flessibilità, di efficienza amministrativa ed economicità, di trasparenza, consentendo di conseguire un'efficienza complessiva di processo;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 per la tutela del personale dipendente, come parametro per la definizione dei costi della manodopera è stato individuato il contratto collettivo per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo (codice CNEL H05Y), in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni

DATO ATTO che:

- la durata delle convenzioni è pari a 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione delle stesse e potranno essere prorogate per un massimo di ulteriori 12 mesi qualora non sia stato esaurito il plafond relativo ai singoli lotti;
- l'importo massimo spendibile per ciascun lotto è pari al valore a base d'asta dei medesimi;
- la durata degli ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni contraenti avranno durata pari a 60 mesi a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo stesso o dalla data di avvio del servizio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la CRC può imporre al Fornitore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, fino alla concorrenza del quinto dell'importo della Convenzione, stimato pari a € 20.184.991,47 IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice, la CRC si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per l'amministrazione, stimando tale opzione pari a € 20.184.991,47 IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente;
- ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, la CRC si riserva di incrementare l'importo massimo spendibile delle convenzioni al fine di far fronte alle ulteriori esigenze della Aziende sanitarie legate alla riorganizzazione in atto in esecuzione alla riforma di cui al D.M. n. 77/2022, stimando tale opzione per tutti i lotti pari a € 7.100.000,00 IVA esclusa;
- ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la CRC si riserva di modificare la convenzione in corso di esecuzione, in caso di rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione/cessione di ramo di azienda, incorporazioni, mutamento di ragione sociale;
- relativamente alla revisione prezzi, operano la clausola di cui all'art. 60, comma 2), lett. b), , nonché la clausola di revisione ordinaria di cui all'art. 60, comma 2 bis del Codice, specificando che le suddette clausole di revisione e di adeguamento del prezzo si applicano anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti;

DATO ATTO che, al fine di garantire la massima partecipazione, è inoltre consentito:

- l'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023, finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente;
- il subappalto di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2024, garantendo altresì una quota non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili in favore delle piccole e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

medie imprese al fine di favorire l'accesso al mercato senza pregiudicare l'unitarietà, la qualità e la sicurezza della prestazione principale, che rimane in capo all'operatore economico aggiudicatario;

- che ai sensi dell'articolo 119, comma 17 del Codice, le prestazioni oggetto di subappalto non possono a loro volta essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro, nonché prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose;

DATO ATTO che l'attività della Centrale di Committenza include la progettazione, l'espletamento della procedura di gara, la stipula delle Convenzioni, nonché le attività connesse all'esecuzione per quanto di competenza della Centrale;

DATO ATTO che l'aggiudicazione e la stipula delle Convenzioni non è fonte di obbligazione della Centrale di committenza nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni contraenti con l'emissione degli Ordinativi di fornitura, i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonti di obbligazione;

ATTESO che ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare;

VISTO il DM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 65 del 10 marzo 2020, intitolato "*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*" richiamato negli atti di gara;

RILEVATO che i termini e le condizioni, le modalità di individuazione dell'operatore economico con il quale stipulare le Convenzioni sono contenute nei documenti di gara ed in particolare nel Disciplinare e nel Capitolato speciale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- SPECIFICATO** che il Disciplinare di gara e la Domanda di partecipazione sono redatti in conformità al Bando tipo ANAC n. 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 e al parere del Consiglio di Stato n. 61 del 13/01/2026 approvato dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 365 del 16/09/2025 e modificato con delibera n. 148 del 1 aprile 2026 per le procedure aperte per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- RITENUTO** di dover procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'indizione di una procedura aperta informatizzata, suddivisa in sei lotti per l'affidamento dei servizi di ristorazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM n. 65 del 10 marzo 2020, destinati alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – 2^a edizione, il cui valore complessivo stimato, ai sensi dell'articolo 14, comma 16 del Codice, è pari a € 148.394.940,29 IVA esclusa, derivante dalla somma dei singoli lotti, incluse le opzioni e da aggiudicare con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice;
- VALUTATO** che, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, si è ritenuto di attribuire 80 punti all'offerta tecnica e 20 punti all'offerta economica, in considerazione delle caratteristiche dell'appalto e delle finalità perseguite dalla Stazione appaltante, per le seguenti ragioni:
- il servizio oggetto dell'affidamento riveste carattere essenziale per la tutela della salute e del benessere dei pazienti ricoverati, interessando direttamente la qualità dell'assistenza sanitaria e richiedendo elevati standard organizzativi, nutrizionali, igienico-sanitari e gestionali;
 - l'esecuzione del servizio presenta un elevato contenuto tecnico e organizzativo, in quanto comprende la gestione di cucine ospedaliere, la predisposizione di diete ordinarie e speciali, il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), la sicurezza alimentare, la continuità del servizio e l'impiego di sistemi innovativi di controllo e tracciabilità, elementi per i quali assume rilievo prevalente la qualità della proposta tecnica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- la limitata incidenza del punteggio economico è finalizzata a contenere il rischio che la competizione si concentri prevalentemente sul prezzo, con conseguenti ribassi suscettibili di incidere negativamente sulla qualità delle prestazioni, sull'organizzazione del servizio e sulla corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- la ponderazione dei punteggi è coerente con il principio del risultato di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e consente di selezionare l'offerta maggiormente idonea a garantire l'efficace soddisfacimento dell'interesse pubblico perseguito, assicurando un equilibrato contemperamento tra qualità della prestazione e convenienza economica.

SPECIFICATO che gli importi a base di gara sono stati calcolati sulla base dei prezzi di riferimento per i Servizi di Ristorazione stabiliti dall'ANAC con deliberazione n. 1024 del 23 novembre 2016 aggiornati a luglio 2026;

TENUTO CONTO che, in considerazione della tipologia di intervento, nella documentazione di gara sono state inserite le clausole sociali previste dall'articolo 57, commi 1 e 2 bis del D.Lgs. n. 36/2023, volte a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nei servizi attualmente in essere, nonché le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dell'appalto in oggetto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto un DUVRI preliminare, che verrà reso disponibile, quale Allegato al Disciplinare di gara, agli operatori economici partecipanti alla procedura in oggetto e che i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze sono stati quantificati complessivamente pari a € 110.500,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che alla luce delle motivazioni sopra individuate, si è ritenuto di suddividere l'appalto in sei lotti geografici, di cui alla tabella riportata in calce alla presente determinazione;

RILEVATO che l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria il cui importo è stabilito, in ossequio al disposto di cui all'art. 106, nella misura dell'1% del valore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

complessivo stimato dei lotti per i quali si presenta offerta, che potrà essere ridotto secondo le disposizioni di cui all'art. 106, comma 8;

DATO ATTO che la procedura di gara, in linea con quanto disposto dal Codice dei contratti in relazione alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, è completamente informatizzata e si svolgerà sulla piattaforma SardegnaCAT;

DATO ATTO che l'espletamento della procedura di gara in oggetto è soggetto all'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale disciplina gli incentivi per funzioni tecniche, rinviando all'Allegato I.10 per l'elenco delle attività da incentivare;

VISTI i seguenti documenti elaborati dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), unitamente al gruppo tecnico di progettazione e all'ufficio di supporto:

- Bando di gara
- Progetto del servizio
- Capitolato speciale e relativi allegati:
 - Allegato A - Specifica tecnica relative alle caratteristiche del servizio per singola sede
 - Allegato B – Stima numero pasti annuali per singola sede;
 - Allegato C – Specifiche tecniche relative al dietetico;
 - Allegato D - Specifica tecnica relativa alle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari;
 - Allegato E – Listino generi extra;
 - Allegato F - Dettaglio delle attrezzature;
 - Allegato G – Planimetrie;
- Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1A – Domanda di partecipazione;
 - Allegato 2 – Dichiarazione impresa ausiliaria;
 - Guida alla compilazione del DGUE (da compilare in piattaforma e (consultabile al link



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

<https://sardegnacat.regione.sardegna.it/portalegare/index.php/manuali-oe/105-oe-compilazione-dgue>;

- Allegato 3 – Schema di Convenzione;
- Allegato 4 – Schema di offerta economica per ciascun lotto (da compilare sulla piattaforma);
- Allegato 5 – Patto di integrità;
- Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 7 – Informativa privacy;
- Allegato 8 – DUVRI preliminare;
- Allegato 9 – Modello progetto di assorbimento;
- Allegato 10 – Dichiarazione di equivalenza delle tutele;
- Allegato 11 – Dichiarazione pari opportunità;
- Allegato 12 – Sopralluogo luoghi e referenti;
- Allegato 13 – Attestazione di avvenuto sopralluogo.
- Allegato 14 – Personale attualmente impiegato per singola ASL/AO/AOU (da richiedere tramite la funzione messaggistica della PAD di cui al successivo paragrafo 2.3);

RITENUTO conforme alle disposizioni di legge il termine per la presentazione delle offerte fissato per il 15 ottobre 2026, alle ore 16:00;

RITENUTO di dover dare idonea pubblicità alla procedura di gara secondo le modalità di cui agli artt. 84 e 85 del D.Lgs. n. 36/2023;

Per quanto sopra premesso, su proposta del Responsabile unico del progetto, dott. Davide Atzei

DETERMINA

ART. 1 Di indire una procedura aperta informatizzata, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in sei lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di ristorazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM n. 65 del 10 marzo 2020, destinati alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna – 2ª edizione; il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

cui valore complessivo stimato, ai sensi dell'articolo 14, comma 16 del Codice, è pari a € 148.394.940,29 IVA esclusa.

ART. 2 Di dare atto che l'affidamento verrà disposto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, secondo i criteri di valutazione e i requisiti di partecipazione individuati nella lex specialis.

ART. 3 Di approvare i seguenti documenti di gara:

- Bando di gara
- Progetto del servizio
- Capitolato speciale e relativi allegati:
 - Allegato A - Specifica tecnica relative alle caratteristiche del servizio per singola sede
 - Allegato B – Stima numero pasti annuali per singola sede;
 - Allegato C – Specifiche tecniche relative al dietetico;
 - Allegato D - Specifica tecnica relativa alle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari;
 - Allegato E – Listino generi extra;
 - Allegato F - Dettaglio delle attrezzature;
 - Allegato G – Planimetrie;
- Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1A – Domanda di partecipazione;
 - Allegato 2 – Dichiarazione impresa ausiliaria;
 - Guida alla compilazione del DGUE (da compilare in piattaforma e (consultabile al link <https://sardegnacat.regione.sardegna.it/portalegare/index.php/manuali-oe/105-oe-compilazione-dgue>);
 - Allegato 3 – Schema di Convenzione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

- Allegato 4 – Schema di offerta economica per ciascun lotto (da compilare sulla piattaforma);
- Allegato 5 – Patto di integrità;
- Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 7 – Informativa privacy;
- Allegato 8 – DUVRI preliminare;
- Allegato 9 – Modello progetto di assorbimento;
- Allegato 10 – Dichiarazione di equivalenza delle tutele;
- Allegato 11 – Dichiarazione pari opportunità;
- Allegato 12 – Sopralluogo luoghi e referenti;
- Allegato 13 – Attestazione di avvenuto sopralluogo.
- Allegato 14 – Personale attualmente impiegato per singola ASL/AO/AOU (da richiedere tramite la funzione messaggistica della PAD di cui al successivo paragrafo 2.3);

ART. 4 Di dare atto che la procedura è suddivisa in sei lotti geografici, il cui dettaglio è riportato nella tabella in calce alla presente determinazione.

ART.5 Di dare idonea pubblicità alla procedura di gara, secondo le modalità di cui agli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo per la Sardegna - con sede in Cagliari - Via Sassari 17.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Direzione generale della CRC e alla Presidenza della Regione, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998.

**La Direttrice del Servizio
Gabriella Mariani**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio forniture e servizi

TABELLA SUDDIVISIONE IN LOTTI					
Descrizione lotto	Importo complessivo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)	Opzioni Importo per modifiche del contratto ai sensi dell'art.120 c.1 lett. a)	Importo per modifiche del contratto ai sensi dell'art.120 c.10	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento ai sensi dell'art. 120 c. 9	Valore globale stimato dell'appalto (IVA esclusa)
1 – AOU Sassari	20.984.076,75 €	===	4.196.815,35 €	4.196.815,35 €	29.377.707,45 €
2 – ASL Sassari	11.801.778,25 €	2.650.000,00 €	2.360.355,65 €	2.360.355,65 €	19.172.489,55 €
3 – AASSLL Nuoro, Gallura e Ogliastra	24.868.204,20 €	1.500.000,00 €	4.973.640,84 €	4.973.640,84 €	36.315.485,88 €
4 – AASSLL Medio Campidano e Sulcis Iglesiente	10.816.549,50 €	1.650.000,00 €	2.163.309,90 €	2.163.309,90 €	16.793.169,30 €
5 – ASL Cagliari e ARNAS Brotzu	19.600.850,90 €	1.300.000,00 €	3.920.170,18 €	3.920.170,18 €	28.741.191,26 €
6 – AOU Cagliari	12.853.497,75 €	===	2.570.699,55 €	2.570.699,55 €	17.994.896,85 €
TOTALE	100.924.957,35 €	7.100.000,00 €	20.184.991,47 €	20.184.991,47 €	148.394.940,29 €

Il RUP: Davide Atzei (tel. 070 606 4182) – datzei@regione.sardegna.it

La Funzionaria istruttrice : Stefania Pani (tel. 070 606 2513 – stpani@regione.sardegna.it)

viale Trento, 69 - 09123 Cagliari - PEC pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it

